



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

7[^] AREA P.O. "GESTIONE DEL TERRITORIO" 19° SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Prot. 15034 /2019
P.E. N° 65/2008 Conc. (SUAP)

Biancavilla, 10 LUG. 2019

PERMESSO DI COSTRUIRE
(D.P.R. 380/2001 Recepito con la L.R. 16/2016)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- **VISTA** la richiesta presentata in data 23.12.2008 prot.n. 32944 dai Signori Sangiorgio Alfio nato a [redacted] il [redacted] C.F. [redacted] e Origlio Francesca nata a [redacted] il [redacted] C.F. [redacted] entrambi residenti a [redacted] in [redacted] nella qualità di proprietari ciascuno per i propri diritti, intesa ad ottenere il rilascio del permesso di costruire in variante al progetto approvato di cui alla P.E. n. 90/2004, per le sole opere descritte nella relazione tecnica prot.n. 12576 del 19.05.2011 allegata alla variante di cui alla P.E. n. 65/08 Conc. (SUAP), da realizzare nel fabbricato adibito alla lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli, sito in questo Comune in C/da Poggio Rosso s.n.c., distinto al N.C.T. al foglio 48 particella 84, ai sensi della L.R. 71/78 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la concessione edilizia prot.n. 29946/2004 rilasciata in data 18.08.2005, P.E. n. 90/2004, relativa ai lavori di costruzione di un fabbricato da adibire alla lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli, da sorgere in questo Comune in C/da Poggio Rosso s.n.c., distinto al N.C.T. al foglio 48 particella 84, ai sensi della L.R. 71/78 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** il provvedimento di nega concessione edilizia prot.n. 32944/2008, emesso in data 30.07.2012, per la variante al progetto approvato di cui alla P.E. n. 90/2004, relativa al fabbricato adibito alla lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli, sito in questo Comune in C/da Poggio Rosso s.n.c., distinto al N.C.T. al foglio 48 particella 84, ai sensi della L.R. 71/78 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la Sentenza n. 02510/2017 Reg. Prov. Coll. n. 02038/2012 Reg. Ric. Pubblicato il 30.10.2017, introitata al protocollo generale di questo Ente in data 08.11.2018 al n. 26594, emessa dal TAR di Catania Sezione Prima, sul ricorso n. 2038/2012 del R.G. proposto da Sangiorgio Alfio e Origlio Francesca avverso questo Ente, con la quale è stato accolto l'annullamento del provvedimento di diniego concessione emesso in data 30.07.2012, per la P.E. n. 65/2008 prot.n. 32944/2008;
- **VISTI** gli elaborati allegati alla richiesta, che formano parte integrante e sostanziale della presente, come sottodescritti:
 - Relazione tecnica;**
 - Elaborato grafico "Tav. 1":**
 - Stralcio aerofotogrammetrico-rilievo in loco-sezione verticale del lotto-piante-planimetria del lotto con ubicazione dei parcheggi scale 1:2000-1:500-1:500-1:100-1:500;
 - Elaborato grafico "Tav. 2:**
 - Prospetti e sezione scala 1:100;
 - Elaborato grafico "Tav. 3:**
 - Stralcio aerofotogrammetria scala 1:2000;
- **VISTI** gli atti tecnici e amministrativi;



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio Igiene Pubblica in data 24.06.2009;
- **VISTO** il parere espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 20.05.2019, a seguito Sentenza n. 02510/2017, emessa dal TAR di Catania Sezione Prima;
- **VISTE** le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) "Testo unico sulla documentazione amministrativa", sottoscritte dai Signori Sangiorgio Alfio e Origlio Francesca con le quali dichiarano che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- **VISTI** i regolamenti edilizi;
- **VISTO** l'art. 22 della L.R. 71/78 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTE** le leggi 17 agosto 1942 n. 1150, 6 agosto 1967 n. 765 e 28 gennaio 1977 n. 10, nonché le leggi Regionali 6 agosto 1967, n. 765, 31 marzo 1972, n. 19, 27 dicembre 1978, n. 71, 10 agosto 1985, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni, D.P.R. 380/2001 recepito in Sicilia con la L.R. 16/2016;
- **VISTO** l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** altresì il Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente n. 773/DRU del 6 novembre 1993, trasmesso a questo Comune con nota Assessoriale 9 novembre 1993 gruppo XXXIII prot.n. 12425, ed annotato al protocollo generale del Comune il 28 dicembre 1993 al n. 025038 di prot., con il quale è stato approvato il P.R.G., con prescrizioni, esecutive, pubblicato
- **VISTO** il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento Regionale Urbanistica n. 1318 del 13.11.2003, con il quale approva la variante al P.R.G. vigente;
- **VISTA** la Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 10.02.2017, avente oggetto: Adozione del Piano Regolatore Generale e del Regolamento Edilizio Comunale;
- **DATO ATTO** che, ai fini del rilascio del presente permesso di costruire, la ditta interessata ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui agli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, ha proceduto così come da determina prot.n. 1536 del 19.01.2010:
- alla corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 5) mediante: c.c.p. n. 0009 VCY 0745 del 02.02.2010 di € [REDACTED]
- alla corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione (art. 6) esente ai sensi della Legge 28.01.1977 n. 10 art. 10 comma 1°.
- **CONSIDERATO** che deve darsi esecuzione alla Sentenza del TAR Catania su citata;

RILASCIA

ai Signori Sangiorgio Alfio nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED] e Origlio Francesca nata a [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED] entrambi residenti a [REDACTED] in Via [REDACTED] nella qualità di proprietari ciascuno per i propri diritti, il permesso di costruire in variante al progetto approvato di cui alla P.E. n. 90/2004, per le sole opere descritte nella relazione tecnica prot.n. 12576 del 19.05.2011 allegata alla variante di cui alla P.E. n. 65/08 Conc. (SUAP), da realizzare nel fabbricato adibito alla lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli, sito in questo Comune in C/da Poggio Rosso s.n.c., distinto al N.C.T. al foglio 48 particella 84, ai sensi della L.R. 71/78 e successive modifiche ed integrazioni, secondo i disegni allegati e visti dall'Ufficio riportante la dicitura "se ne autorizza l'esecuzione" e composti dai seguenti elaborati, che formano parte integrante e sostanziale della presente:

Relazione tecnica;

Elaborato grafico "Tav. 1";





COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- Stralcio aerofotogrammetrico-rilievo in loco-sezione verticale del lotto-piante-planimetria del lotto con ubicazione dei parcheggi scale 1:2000-1:500-1:500-1:100-1:500;

Elaborato grafico "Tav. 2:

- Prospetti e sezione scala 1:100;

Elaborato grafico "Tav. 3:

- Stralcio aerofotogrammetria scala 1:2000;

Sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni sotto riportate.

Validità dei termini del permesso di costruire: Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 16/2016 il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo abilitativo e quello di ultimazione entro il quale l'opera deve

essere completata non può superare tre anni dall'inizio dei lavori. I termini che precedono sono prorogati di due anni rispettivamente di inizio e ultimazione, previa comunicazione motivata dell'interessato da notificarsi prima della scadenza dei medesimi termini, a condizione che i lavori da eseguirsi non risultino in contrasto con nuovi strumenti urbanistici, approvati o adottati, salvo comunicazione della dichiarazione di inizio lavori.

La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di prevenzione incendi;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree o spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree o spazi così occupati debbono essere restituiti nel primiero stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre a un certo tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali degli eventuali canoni, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- dalla legge;
- 10) Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5.11.71, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 2 febbraio 1974 n. 64, avente per oggetto, "Provvedimenti per le costruzioni, con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
 - 11) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
 - 12) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della legge 28.01.77, n. 10 nonché quelle penali di cui al successivo art. 17 e successive modifiche ed integrazioni;
 - 13) In ottemperanza all'Ordinanza Sindacale n. 158 del 06.11.2002 devono essere adottate le prescrizioni ivi contenute, qui di seguito riportate:
 - a) provvedere alla bagnatura con acqua, mediante nebulizzazione continua;
 - b) utilizzare i dispositivi di protezione individuale (semimaschere con idoneo filtro).
 - c) avere cura di bagnare e coprire con teli di plastica i terreni di scavo e gli sfabbricidi stoccati provvisoriamente all'aperto;
 - 14) I terreni di scavo e/o i materiali di demolizione devono essere classificati al fine di escludere la presenza di fibre pericolose per la salute pubblica e dei lavoratori, in quanto da accertamenti effettuati dall'Istituto Superiore di Sanità è stata riscontrata la presenza diffusa nel territorio Comunale di fibre amfiboliche (fluoro-edenite ed altre) pericolose per la salute pubblica per la presenza delle quali questo Comune è stato inserito fra i siti nazionali da bonificare con decreto 18 luglio 2002 (G.U. n. 231 del 21.10.2002);
 - 15) In base ai risultati di classificazione, il materiale deve essere smaltito in idonee discariche autorizzate, a norma di legge vigente in materia;
 - 16) Durante l'esecuzione dei lavori è vietato depositare, anche provvisoriamente materiali di risulta o materiali occorrenti per la realizzazione dei lavori su spazio pubblico. Tale materiale dovrà essere posto in appositi contenitori, la cui ubicazione non comporti intralci al transito pedonale e veicolare;
 - 17) Deve essere prodotta una relazione dalla quale si evinca il presunto quantitativo e la tipologia dei rifiuti che saranno prodotti durante la realizzazione dell'intervento;
 - 18) Alla chiusura dei lavori deve essere esibita tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti, accompagnata da una relazione del Direttore dei lavori, o del proprietario dell'immobile in caso di semplice autorizzazione, attestante la congruità del quantitativo dei rifiuti generati in relazione ai lavori eseguiti (Ordinanze Presidenziali Provincia Regionale di Catania n. 45635 del 21.11.2006 e n. 19440 del 10.05.2007);
 - 19) Saranno effettuati i dovuti accertamenti, in caso di mancato adempimento di quanto sopra, saranno attivate tutte le procedure previste per legge vigenti in materia;
 - 20) Deve essere rispettato il Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modifiche in materia di sicurezza degli impianti);
 - 21) Deve essere rispettata la legge 13/89 (Disciplina in materia di eliminazione delle barriere architettoniche);
 - 22) Deve essere rispettato il D.Lgs. n. 152/2006 (Disciplina in materia di scarichi fognari);
 - 23) **Deve essere comunicato prima dell'inizio dei lavori il nome del Direttore dei Lavori e la ditta/e esecutrice/i dei lavori con le relative accettazioni;**





COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

24) Il rispetto dell'art. 90 "Obblighi del committente o del responsabile dei lavori" nella parte non contrastante con le nuove normative successive in materia di acquisizione d'Ufficio del D.U.R.C. Ai sensi della Legge 4 aprile 2012 n. 35, comma 6 bis, nell'ambito dei lavori privati dell'edilizia, l'Amministrazione Comunale acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) con le modalità di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni cioè a mezzo accertamento. Inoltre dalla Circolare INPS-INAIL del 10 luglio 2012, introitata al protocollo generale di questo Comune al comma 3° recita "tutte le Amministrazioni concedenti prima dell'inizio dei lavori oggetto di permesso o nel caso della denuncia di inizio attività "art. 90 comma 9 lettera c) D.lgs 81/2008" devono acquisire d'ufficio il D.U.R.C. relativamente alle imprese affidatarie, esecutrici ed ai lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, professionisti iscritti alla gestione separata) interessati. In forza delle sopracitate disposizioni normative si prescrive che:

- Prima dell'inizio dei lavori occorre acquisire d'Ufficio da parte del Comune il D.U.R.C., del quale verrà comunicato nel suo esito, successivamente, il Committente, comunicherà la data d'inizio lavori;

- Il Committente, pertanto è onerato ai sensi dell'art. 90 lettera c) di fornire i dati della impresa esecutrice a supporto della richiesta del D.U.R.C. come sopra specificata, entro il periodo di validità del titolo abilitativo legato all'effettivo inizio dei lavori. Ciò perchè si abbia a programmare ed iniziare effettivamente i lavori entro anni uno dal rilascio del titolo abilitativo.

- L'inizio dei lavori senza l'acquisizione del DURC come sopra specificato, comporta la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo (permesso di costruire-autorizzazione etc).

In merito alla definizione di effettivo inizio dei lavori si assegna la seguente definizione, tratta dagli orientamenti giurisprudenziali in merito ai seguenti casi:

- Nuova costruzione: Per effettivo inizio dei lavori si intende, complessivamente lo svolgimento delle seguenti azioni: "la messa a punto del cantiere, la presenza delle attrezzature, l'avviamento dei lavori di sbancamento e di fondazione atti alla realizzazione dell'opera assentita. Tali azioni definiscono, con proporzionalità al caso in esame, gli elementi oggettivi-quantitativi dell'effettivo inizio lavori volto a manifestare la reale volontà di portare a compimento l'opera.

- Ristrutturazione edilizia – demolizione e ricostruzione: Per effettivo inizio dei lavori si intende, complessivamente lo svolgimento delle seguenti azioni "la messa a punto del cantiere, la presenza delle attrezzature, l'avviamento dei lavori consistenti nella demolizione e/o nel consolidamento, e/o ripristini e modifiche e/o inserimento di nuovi elementi, atti alla realizzazione dell'opera assentita. Tali azioni definiscono, con proporzionalità al caso in esame, gli elementi oggettivi-quantitativi dell'effettivo inizio lavori, volto a manifestare la reale volontà di portare a compimento l'opera;

Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

La comunicazione d'inizio lavori deve essere controfirmata dal titolare della concessione e dal Direttore dei lavori, almeno 5 giorni prima, dalla data effettiva dell'inizio dei lavori.

A lavori ultimati e comunque non oltre 10 giorni dalla scadenza di validità della concessione edilizia il Direttore dei lavori è tenuto a presentare relazione asseverata attestante la consistenza dei lavori eseguiti nonché la loro conformità al progetto approvato.



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta Proprietaria – Impresa – Progettista - Direttore dei Lavori - Estremi della presente concessione.

Si allega alla presente relazione tecnica e un esemplare di tutti i disegni presentati, ed approvati, munito di regolare visto.

Il presente provvedimento deve essere notificato:

Ai Signori Sangiorgio Alfio nato a [redacted] il [redacted] e
Origlio Francesca nata a [redacted] il [redacted]
Via [redacted]
BIANCAVILLA

E trasmesso:

Al Geom. Papotto Carmelo
Via Umberto n. 62
BIANCAVILLA

All'Ufficio Tributi
S E D E

Al Comando dei VV.UU.
S E D E



**IL RESPONSABILE 7^ AREA P.O.
GESTIONE DEL TERRITORIO**
Arch. Maria Cristina Bisogni